

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 GIU. 2000

=====

27 GIU. 2000

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

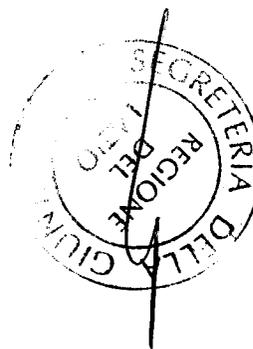
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA-

DELIBERAZIONE N° 1647

OGGETTO: _____ Comune di Albano Laziale - Roma - Piccola Variante n. 43 e 43 bis relativa ad attrezzature ed impianti per lo smaltimento rifiuti solidi urbani - APPROVAZIONE



La Giunta Regionale



Vista la legge urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

Vista la legge regionale 8 novembre 1977, n. 43 e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Premesso che il Comune di Albano Laziale (RM) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato da questa Giunta Regionale con deliberazione 11.07.75, n. 2527;

Vista la delibera n. 23 del 24.05.1996 con la quale il Commissario Prefettizio ha adottato una variante denominata "Piccola Variante al P.R.G. n. 43, aree in località Cecchina" relativa al cambio della destinazione urbanistica dell'area, su cui è esistente una discarica R.S.U., da zona agricola a zona "F" – Servizi privati con specifica destinazione ad attrezzatura ed impianti di interesse generale, smaltimento di rifiuti solidi urbani;

Ritenuto che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge; sono state presentate n. 5 osservazioni in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibere consiliari n. 66 del 03.06.1997 e n. 67 del 04.06.1997;

Vista la deliberazione consiliare n. 58 dell'11.05.1999 con la quale il predetto Comune ha riadottato una Variante denominata "Piccola Variante al P.R.G. n. 43 bis finalizzata all'adeguamento del contenuto della stessa al combinato disposto di cui all'art. 22, comma 3 lett. a) del D.L. 05.02.1997, n. 22 riguardante norme in materia di rifiuti solidi urbani ed all'art. 216 del R.D. 27.07.1934, n. 1265 riguardante norme in materia di industrie insalubri, ed alla modifica di destinazione da zona agricola E2 a zona "D" sottozona D1 industriale per impianti di preselezione e riduzione volumetrica e a zona "F" attrezzature ed impianti di interesse generale per lo smaltimento R.S.U.;

Ritenuto che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, è stata presentata una osservazione in ordine alla quale il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 106 del 08.09.1999;

Vista la nota 10035 del 18.12.1996 con la quale l'Assessore regionale agli Usi Civici ha attestato che la proposta urbanistica in argomento compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici;

Vista la nota 6249 del 29.09.1999 con la quale il Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile, Settore Conservazione della Natura e V.I.A. ha espresso parere favorevole sulla compatibilità ambientale dell'opera con le prescrizioni nel parere stesso riportate;

Vista la nota 2791 del 20.05.1996 con la quale l'Assessorato Tutela Valorizzazione delle Risorse Ambientali, Settore 72, ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64, alla proposta urbanistica in argomento, subordinandone l'attuazione al rispetto delle norme specifiche emesse con decreti e circolari, nel parere stesso riportati;

Vista la nota n. 632/71 del 24.01.2000 con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali – Settore 71 – ha espresso, in sede di Conferenza dei Servizi, parere favorevole, ai sensi dell'art. 13 della legge 63/74, alle condizioni nel parere stesso riportate;

Vista la determinazione n. 26/CR del 24.07.1999 con la quale il Commissario delegato per l'emergenza dei rifiuti ha approvato ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.L. n. 22/97 il progetto relativo all'impianto di preselezione e riduzione volumetrica R.S.U. anche in deroga ai limiti e alle prescrizioni della legge n. 431/85.

Considerato che gli atti relativi alla variante in questione, presentati all'Assessorato all'Urbanistica e Casa, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale, 1° Sezione;

Visto il voto n. 427/4 reso nell'adunanza del 08.06.2000, con il quale il predetto Consesso ha espresso il parere che la variante sopracitata sia meritevole di approvazione con la condizione di acquisire tutte le autorizzazioni che si rendano necessarie per l'attuazione concreta degli interventi, rilasciate dagli organi competenti;

Ritenuto di condividere e fare proprio il predetto voto del C.T.C.R. 1° Sezione, n. 427/4 del 08.06.2000, che si allega alla presente delibera (allegato A) di cui costituisce parte integrante;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Con la condizione contenuta nel voto del C.T.C.R., 1° Sezione n. 427/4 del 08.06.2000, che forma parte integrante della presente delibera cui è allegato sotto la lettera "A", con le condizioni contenute nei pareri 20/05/1996, n. 2791 e 24/01/2000, n.632/71 resi ai sensi della legge n. 64/1974 e con le prescrizioni contenute nel parere 29/09/1999, n. 62499 del Dipartimento Regionale Ambiente e Protezione Civile – Settore Conservazione della Natura e V.I.A., è approvata la variante al P.R.G. denominata n. 43 e 43 bis relativa alle attrezzature ed impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, adottata dal Comune di Albano Laziale (RM) con deliberazione Commissariale n. 23 del 24.05.1996 e con deliberazione consiliare n. 58 dell'11.05.1999.

La variante è vistata dall'Assessore all'Urbanistica in una relazione tecnica in due elaborati denominati piccola variante n. 43 e piccola variante n. 43 bis.

Le osservazioni sono decise in conformità a quanto specificato nell'allegato "A".

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge 15.05.1997, n. 127 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

04 LUG. 2000